



COMUNICATO STAMPA

Berna, 11 novembre 2015

Legge sui prodotti del tabacco: un'occasione mancata

La Coalizione per una legge efficace sui prodotti del tabacco si dichiara delusa del messaggio del Consiglio federale. Quest'ultimo considera che gli interessi dell'industria del tabacco siano superiori alla salute pubblica, nonostante molti giovani continuino a fumare. Il Consiglio federale perde così l'occasione di varare una legge incisiva che consentirebbe di risparmiare centinaia di milioni di franchi.

Le recenti cifre sulla proporzione di giovani fumatori indicano in modo palese il funzionamento del marketing dell'industria del tabacco: in Svizzera, quasi 27 per cento dei giovani tra i 15 e i 19 anni fumano. È appunto in questa frangia d'età che l'industria del tabacco recluta nuovi clienti. Ciononostante, il Consiglio federale intende lasciare nella legge sui prodotti del tabacco la libertà di praticare la pubblicità presso i punti di vendita e di sponsorizzare festival open air. Invece, la maggioranza della popolazione si dichiara favorevole a un divieto complessivo della pubblicità.

È provato che una normativa di questo tipo ridurrebbe il consumo di tabacco fino al 7 per cento. In Svizzera, ogni anno 9'500 persone muoiono prematuramente a causa del tabagismo.

Costi ridotti, risparmi dell'ordine di milioni

Uno studio sugli effetti economici di questa legge, svolto su mandato dell'Ufficio federale della salute pubblica, rivela aspetti sorprendenti: l'applicazione della legge costerebbe solo ca. 20 milioni di CHF l'anno, mentre i risparmi che essa consentirebbe ammonterebbero a 600 milioni di CHF l'anno. Un divieto sistematico della pubblicità e dello sponsoring consentirebbe risparmi ancora più elevati. La Coalizione per una legge efficace sui prodotti del tabacco ritiene quindi incomprensibile che il Consiglio federale, nonostante sia a conoscenza di questi aspetti convincenti, sottoponga una legge lacunosa al Parlamento.

Appello al Parlamento

Solo una legge incisiva sui prodotti del tabacco consente di tutelare la gioventù. Oltre a vietare la pubblicità nei cinema e mediante manifesti e stampati, occorre impedire anche lo sponsoring di festival open air e la pubblicità presso i punti di vendita e nei chioschi. Lo studio sugli effetti economici indica che l'attuale progetto di legge non impedirà la pubblicità a favore dei prodotti letali dell'industria del tabacco. I mezzi pubblicitari di quest'ultima saranno semplicemente spostati sui canali ancora permessi, quali i punti di vendita e i festival. La Coalizione per una legge efficace sui prodotti del tabacco sollecita i Parlamentari a considerare, al momento di valutare questa legge, i risultati di questo studio, l'elevato numero di giovani fumatori e la volontà della popolazione. Il nostro obiettivo comune deve consistere in una legge che in futuro impedisca ai giovani di apparire nelle statistiche sul tabagismo.

Altre informazioni:

www.basta-pubblicita-tabacco.ch

Se avete domande favorite rivolgervi alla:

Lega polmonare svizzera:

Elena Strozzi, Responsabile politica e prevenzione, +41 31 378 20 38, e.strozzi@lung.ch

Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo:

Verena El Fehri, Direttrice, +41 31 599 10 20, info@at-schweiz.ch

Lega svizzera contro il cancro:

Flavia Nicolai, responsabile di settore Comunicazione, +41 31 389 94 13,

flavia.nicolai@krebssliga.ch